

la Direzione e il personale del museo offrono al pubblico un brindisi beneaugurante a base di vin brulè. L'appuntamento nell'antica città di Kainua inaugura un nuovo anno sotto il segno degli Etruschi, "di tutti i popoli il più religioso", nella speranza che il museo diventi sempre più luogo d'incontro e possa raggiungere e superare la soglia dei 12mila visitatori proprio nell'anno che contiene il 12, numero rituale di questo popolo affascinante

Si può cominciare l'anno nuovo all'insegna della cultura anche all'Antiquarium e scavi dell'antica città romana di Veleia (località Rustigazzo a Lugagnano Val d'Arda, info

0523.807113), sull'Appennino piacentino, e all'impianto tardo romano e bizantino a Classe di Ravenna (Via Marabina, info 0544 67705), entrambi aperti dalle 9.30 alle 15.30 (il sito di Classe anche il giorno di Natale, sempre dalle 9.30 alle 15.30)

Tutti i musei archeologici statali di Parma, Ferrara, Marzabotto e Sarsina e le zone archeologiche di Veleia, Classe e della Villa Romana di Russi sono infine regolarmente aperti il giorno dell'Epifania

Museo Archeologico Nazionale di Ferrara, Via XX settembre 122, tel. 0532.66299

Museo Archeologico Nazionale di Parma, Palazzo della Pilotta, tel. 0521.233718

Museo Nazionale Etrusco di Marzabotto (BO), Via Porrettana Sud 13, tel. 051.932353

Museo Archeologico di Sarsina (FC), Via Cesio Sabino 39, tel. 0547.94641

Zona archeologica di Veleia, località Rustigazzo di Lugagnano Val d'Arda (PC), tel. 0523.807113

Villa Romana di Russi (RA), Via Fiumazzo, tel. 0544.581357

Area archeologica di Ravenna Classe, Via Marabina 8, tel. 0544.67705

Info su tutti gli orari su: www.archeobologna.beniculturali.it

Team Roncarati

Comunicazione

Cell. 338/28.18.588

E-mail: teamroncarati@gmail.com

 CATCH - CULTURA/EVENTI - BOLOGNA - 18-12-2011

LUNEDÌ 19 DICEMBRE, ORE 19, INAUGURAZIONE MOSTRA FOTOGRAFICA

SMALL TOWN AMERICA

Fotografie di Nicola Lugaresi

Ci sono le grandi città dalle architetture raffinate, dalle mille luci, dalle vite indaffarate. Ci sono i parchi nazionali dai paesaggi coinvolgenti, dai colori variabili, dagli ampi spazi. Ma negli Stati Uniti ci sono altri tesori, nascosti, spesso dimenticati. Sono le piccole città, "small-town America". Alcune di queste sono nate e vissute su strade secondarie, le strade blu, facendo del loro isolamento rispetto alle grandi direttrici di movimento la loro forza. Altre vivevano su quelle direttrici, ma la realizzazione di grandi autostrade, le interstate highways, a qualche miglia di distanza, ha tolto loro traffico, lavoro, soldi.

Nelle piccole città non ci sono grattacieli, l'esistenza scorre più lenta, la crisi economica colpisce più duramente. Ma quelle piccole città, spesso inserite in un ambiente aspro, affascinante e vero sono la vera America, o forse solo un'altra America, con valori diversi. È un'America fatta di case basse, giardini curati o incolti, piccoli uffici postali, pompe di benzina ed empori, diners e cafes dai menu unti, biblioteche accoglienti, teatri in disuso, neon di motel per viaggiatori stanchi, negozi che chiudono, idee bizzarre che fioriscono, fiere singolari, tradizioni rispettate e coccolate, metanfetamina in agguato, anziani mano nella mano, cimiteri senza steccati al bordo della strada, con le loro croci bianche. E sogni che, nonostante tutto, non muoiono. Sono città con una storia, fatta da persone semplici, che non le hanno volute abbandonare, che non hanno voluto tradire il senso di comunità, le loro radici. Persone che ti salutano, a te, straniero, che ti parlano e ti raccontano.

TUTTE LE IMMAGINI IN MOSTRA SONO IN VENDITA. L'INTERO RICAVATO SARÀ DEVOLUTO ALL'ASSOCIAZIONE ADOTTANDO, ONLUS CHE SI OCCUPA DI ADOZIONI A DISTANZA E PROGETTI DI SOLIDARIETÀ.

La mostra prosegue fino al 24 gennaio 2012.

Ti aspettiamo.

Roberta e Lorenzo

CAMERA A SUD

Via Valdonica 5, 40126 Bologna

Tel. 051 0951448

www.cameraasud.net

 CATCH - CULTURA/EVENTI - SIENA - 15-12-2011

Comunicato stampa n.1 del 15.12.2011

Quattro giorni di seminari, proiezioni, mostre, spettacoli e laboratori ludici per coinvolgere adulti e bambini

**Circomondo: dal 5 all'8 gennaio a Siena il Festival internazionale del circo sociale
Circhi sociali da Italia, Argentina, Brasile e Palestina, per coinvolgere il pubblico,
divertendolo, sui diritti dell'infanzia**

Un Festival internazionale del circo sociale, con seminari, cineforum, mostre fotografiche, spettacoli e laboratori ludici che punteranno a sensibilizzare l'opinione pubblica, dagli adulti ai bambini, sull'importanza di tutelare i diritti dell'infanzia e ridurre il fenomeno del disagio giovanile e dei "bambini di strada". L'appuntamento, che prende il nome di Circomondo, è in programma per la prima volta a Siena, negli spazi della Fortezza medicea, da giovedì 5 a domenica 8 gennaio e vedrà protagonisti scuole e progetti di circo sociale attivi in Italia e in altri Paesi dell'Europa e del mondo, tra cui Argentina, Brasile e Medio Oriente (Palestina). L'iniziativa - organizzata dall'Associazione Carretera Central e dal Comitato provinciale dell'Arci di Siena - proporrà un ricco programma pronto a coinvolgere il pubblico, dagli adulti ai bambini, in quattro giorni di divertimento e riflessione sulle tematiche sociali legate al mondo dell'infanzia.

SIENA, 5-8 GENNAIO 2012



I protagonisti. Circomondo offrirà l'occasione per far conoscere scuole e progetti di circo sociale che arriveranno da Napoli, con la "Scuola di Circo Corsaro" e "Il tappeto di Iqbal"; dall'Argentina, con il "Circo social del sur"; dal Brasile, con "Crescer e viver" e dal Medio Oriente, con la "Scuola di circo palestinese". I ragazzi durante i quattro giorni del Festival, daranno vita a spettacoli circensi interculturali portando in scena la voglia di divertirsi e di riscattarsi dall'emarginazione sociale in cui troppo spesso sono costretti a vivere, a causa delle condizioni socio-economiche delle loro realtà quotidiane.

Altre iniziative. Il pubblico non potrà fare a meno di sentirsi coinvolto dall'allegria dei ragazzi dei circhi sociali, anche se non mancheranno momenti di riflessione sul tema del disagio giovanile e della

violazione dei diritti dell'infanzia. Il programma, infatti, prevede tre appuntamenti con la proiezione di film-documentari che saranno seguiti da dibattiti con i registi e alcuni protagonisti: "Voci dal buio", del giornalista Rai Giuseppe Carrisi, che racconta, incrociandole nel montaggio, le storie dei ragazzi a servizio della camorra e dei bambini congolesi che vivono tra la guerra e la violenza; "All the invisible children", dedicato all'infanzia rubata vista, attraverso sette prospettive diverse in altrettanti Paesi, da sette registi (Mehdi Charef, Emir Kusturica, Spike Lee, Kátia Lund, Jordan Scott, Ridley Scott, Stefano Veneruso e John Woo) che hanno prestato la loro voce a un progetto, All the Invisible Children, i cui proventi sono stati devoluti al World Food Programme e all'Unicef; "Clown in Kabul", di Enzo Balestrieri e Stefano Moser, che racconta la missione di un gruppo di medici clown, guidati da Patch Adams, che è andata in Afghanistan nel marzo del 2002 per visitare ospedali, scuole, campi profughi e lebbrosari e stare vicini, soprattutto, ai bambini.

Degni di nota, all'interno del ricco programma, la conferenza in programma giovedì 5 gennaio sul tema "La condizione dell'infanzia nel Sud del mondo e il circo sociale come metodologia pedagogica di integrazione sociale; workshop per mettere a confronto le diverse esperienze di circo sociale; laboratori ludici rivolti ai bambini e seminari. Circomondo dedicherà attenzione anche alla creatività dei bambini e dei ragazzi delle scuole della provincia di Siena, da quelle dell'infanzia a quelle secondarie di primo grado. Nel giorno dell'Epifania, infatti, è prevista la premiazione del premio artistico "Circomondo 2012", che ha portato alla presentazione di elaborati artistici realizzati da bambini e ragazzi senesi sui diritti dell'infanzia e sulla condizione dei loro coetanei i cui diritti vengono violati. Per tutta la durata del Festival, inoltre, il Bastione San Filippo della Fortezza medicea ospiterà la mostra di arte contemporanea "Circo(l)azioni", curata da Antonio Locafaro, sotto la direzione artistica di Giovanni Mezzedimi.

L'iniziativa. Circomondo offrirà l'occasione per dare visibilità al circo sociale come metodologia pedagogica di integrazione sociale, con momenti di approfondimento e di confronto e spettacoli interculturali che vedranno protagoniste bambine e bambini di strada di diversi Paesi. Il primo circo sociale fu fondato negli anni '20 da padre Flanagan in Nebraska (Stati Uniti) per dare la possibilità ai ragazzi di strada di conoscere la loro creatività e di esprimerla attraverso l'arte circense, contribuendo alla loro crescita sociale e culturale. Da allora, il circo sociale si è affermato come metodologia per lavorare con i giovani socialmente emarginati o in condizioni di rischio, al fine di favorirne l'educazione e l'inclusione sociale. La manifestazione che animerà Siena, in particolare, nasce dall'esperienza che l'associazione Carretera Central - braccio della cooperazione internazionale dell'Arci provinciale di Siena - ha maturato con il circo sociale in Brasile, collaborando nelle azioni volte a ridurre il disagio giovanile, lo sfruttamento del lavoro minorile, la violenza sessuale, l'esclusione sociale e la violazione dei diritti dell'infanzia dei "bambini di strada".

Promotori e sostenitori. Il Festival è organizzato dall'Associazione Carretera Central e dall'Arci Provinciale di Siena, con il patrocinio di Provincia di Siena, Regione Toscana e Iniziativa ART, del Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo (Undp). Circomondo conta anche sulla collaborazione di Comune di Siena, Enoteca Italiana, Fondazione Monastero, Ufficio scolastico provinciale, Fondazione Siena Jazz e il Comitato provinciale Uisp. L'iniziativa è finanziata dal Cesvot e

dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena.

Il sito. Per saperne di più su protagonisti, programma e obiettivi di Circomondo è possibile consultare il sito www.circomondofestival.it, che contiene sezioni di approfondimento sul Festival internazionale del circo sociale che animerà Siena dal 5 all'8 gennaio. Circomondo è anche su Facebook, Twitter e Flickr e nel corso della manifestazione saranno realizzati video che saranno caricati anche su YouTube.

info stampa: Veronica Becchi - cell. 338-1909489 - press@circomondofestival.it

CATCH - SPORT - BOLOGNA - 17-12-2011

Nota stampa del 15 dicembre 2011

Pattinaggio su ghiaccio: Degli Esposti e Zanforlin si esibiscono a VIVINATALE 2011.

L'Anteprima al Pala Ghiaccio di Rastignano

All'XI^a edizione di "VIVI NATALE" 2011, manifestazione di intrattenimento, sport e spettacolo che anima P.zza XX Settembre con una pista di pattinaggio su ghiaccio, sarà presente anche la neo nata Ice Club Pontevecchio (dalla fusione dell'Ice Club Bologna e la sezione ghiaccio della Polisportiva Pontevecchio) con alcuni momenti coreografici realizzati dai pattinatori che si dedicano a questa disciplina presso la scuola ghiaccio del Pala Ghiaccio di Rastignano (BO).

In Piazza XX Settembre due i momenti dedicati all'Ice Club Pontevecchio, il 18 dicembre alle ore 16 e il 6 gennaio 2012, dove i giovanissimi allievi scenderanno in pista per scaldare l'ambiente prima dell'esibizione dei loro due istruttori più rappresentativi, Federico Degli Esposti e Marika Zanforlin, già pluricampioni del Mondo di pattinaggio artistico su rotelle e componenti della nazionale di figura artistica su ghiaccio, che nel settembre 2009 (al Nebelhorn Trophy di Oberstdorf, Germania) ottennero per la Nazionale italiana la qualificazione alle Olimpiadi Invernali di Vancouver 2010.



Per i due ex grandi campioni, è ormai una tradizione esibirsi nella loro città. Degli Esposti e Zanforlin (da Rovigo, ma da molti anni legata alla nostra città), abbracceranno Bologna con due coreografie di alto livello: la prima sull'accompagnamento musicale di "Arriverà" (Modà). La seconda, intitolata "Circ du Soleil", sulle musiche di Enya e M. Mrvica. A completare l'evento una compilation di ritmi diversi pattinati da alcune giovani atlete di pattinaggio su ghiaccio.

Ma per chi ama questa disciplina, c'è anche l'Anteprima del sabato sera di Federico e Marika che festeggeranno a colpi di lame con gli amici dell'ICE Club Pontevecchio. L'appuntamento

con l'avvincente spettacolo danzante Christmas ICE Show è al Palaghiaccio di Rastignano, sabato 17 dicembre alle ore 19.30.

Polisportiva Pontevecchio

Area Comunicazione e rapporti media - Fabio Campisi,

CATCH - ARTE LIBRI - LIBRI - 08-12-2011

SPECIALE CW

INTERVISTA A PAOLO ALBERTI DI MARCO GRAZIANI

1- Paolo Alberti, nato a Bologna il ...

... 31 marzo 1971. Quartiere Bolognina, poco lusso, ma tante storie pronte per essere raccontate. Famiglia tutto sommato normale, sempre che esistano famiglie normali. Un'adolescenza al Liceo Copernico, al quale mi legano i ricordi forse più divertenti della mia vita, poi l'università, facoltà di giurisprudenza. Un erroraccio. Infatti, mai pensato minimamente di proseguire quel percorso, più formativo per la vita sociale che per lo studio in se'. Alla fine, ho dovuto scegliere come campare. E l'ho fatto lavorando nel mondo dell'organizzazione di eventi e nel turismo. Le classiche situazioni che fanno dire a chi ti ascolta "Che bello che dev'essere...". Bè, giuro, la realtà è un pelo diversa...



2- Quando ti è venuto il dubbio di poter essere uno scrittore?

Più o meno a fine liceo. Leggere, e la letteratura classica, sono stati compagni di vita da sempre.